COMUNE DI TREQUANDA

Provincia di Siena

VARIANTE NORMATIVA AL REGOLAMENTO URBANISTICO COMUNALE

DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE

e adeguamento al DPGR 64/R/13

***

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Art.18 della L.R. n.65/2015 e s.m.i.)

Allegato n° 2 alla D.C.C. n. 8 del 18/02/2016

La Regione Toscana con Decreto del Presidente della Giunta Regionale (pubblicato sul BURT n.54 del 15.11.2013) ha emanato il Regolamento di attuazione dell'articolo 144 della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 "Norme per il governo del territorio" in materia di unificazione dei parametri urbanistici ed edilizi per il governo del territorio denominato Regolamento Regionale 64/R.

La nuova Legge Regionale n.65/2014 sul Governo del Territorio, (pubblicata sul BURT n.53 del 12.11.2014) all'articolo 245 stabilisce che: *"Fino all'entrata in vigore dei regolamenti di attuazione della presente legge, restano in vigore i seguenti regolamenti emanati in attuazione della l.r. 1/2005: (…):*

[…]

l) D.P.G.R. 11 novembre 2013, n. 64/R (Regolamento di attuazione dell'articolo 144 della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 "Norme per il governo del territorio" in materia di unificazione dei parametri urbanistici ed edilizi per il governo del territorio);

[…]

Il Regolamento Regionale stabilisce altresì che entro il 14/05/2015 i Comuni verificano la necessità di adeguare i propri strumenti di pianificazione territoriale e atti di governo del territorio, ai parametri e alle definizioni contenute nello stesso e, ove tale necessità sussista, provvedono, nel medesimo termine, all'adozione di un'apposita variante di adeguamento (fatta salva comunque, decorso il suddetto termine, l'automatica sostituzione dei parametri e delle definizioni difformi).

L'amministrazione comunale intende inoltre procedere, in attesa della prossima attivazione del più complesso processo di formazione del nuovo Piano Operativo, in vista della sua scadenza quinquennale, alla modifica/aggiornamento della disciplina delle N.T.A. del Regolamento Urbanistico vigente relativa al *territorio rurale,* al fine di recepire le modifiche introdotte dalla L.R.T. del 10 Novembre 2014 n. 65 *Norme per il governo del territorio*, nonché adeguare la stessa disciplina, ove necessario, agli strumenti della pianificazione territoriale di competenza provinciale (P.T.C.) e regionale (P.I.T. con valenza di Piano Paesaggistico).

Con l'adeguamento normativo ai parametri urbanistici-edilizi e alle definizioni tecniche del Regolamento della Regione Toscana, l'Amministrazione Comunale, attraverso un rimando diretto alle definizioni del regolamento, ha perseguito la finalità di adeguarsi ai disposti normativi, anche al fine di semplificare e migliorare i procedimenti amministrativi correlati.

Con riferimento invece alla disciplina del territorio rurale, l'obiettivo della variante è stato quello di modificare i riferimenti normativi indicati nelle norme e, ove necessario, adattare i contenuti della disciplina alle nuove possibilità e/o limitazioni nate con l'entrata in vigore della nuova legge regionale, anche al fine di garantire il mantenimento dell'attività agricola e la salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio rurale.
La Variante Generale al Regolamento Urbanistico è stata approvata con il PTCP 2010 adottato e risulta pertanto adeguata alle indicazioni dettate dal piano provinciale. Nell'operazione di "adattamento legislativo" della disciplina del R.U. relativa al territorio rurale, è stata posta comunque particolare attenzione alla verifica di conformità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, con particolare riferimento alla disciplina delle zone a funzione agricola e delle aree di pertinenza paesaggistica, riformulando e/o specificando ove necessario la disciplina, anche al fine di renderla di più agevole applicazione.
Con l'entrata in vigore infine del Piano di Indirizzo Territoriale Regionale con valenza di Piano Paesaggistico, nella formulazione della disciplina si è tenuto specificatamente conto, oltre che delle peculiarità del territorio comunale, già rilevate e tutelate, anche degli *Obiettivi di qualità e direttive* contenuti nella *Disciplina d'uso nella scheda di Ambito di Paesaggio 17 – Val d'Orcia e Val d'Asso* del piano regionale, integrando e adattando, se necessario, la normativa di riferimento per gli interventi in territorio rurale, al fine di promuovere l'attività agricola come attività economico-produttiva, valorizzando l'ambiente e il paesaggio rurale.
L'iter di approvazione della presente variante al regolamento urbanistico segue la procedura disciplinata dagli articoli 17 - 18 e 19 della L.R. n.65/2014.
Quanto sopra premesso, con delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 30.11.2015 del Comune di Trequanda, è stato dato avvio, ai sensi dell'articolo 17 della L.R. n.65/2014, alla formazione della variante normativa al Regolamento Urbanistico comunale relativa alla disciplina del territorio rurale e adeguamento al DPGR n. 64/R/2013.
Gli enti e gli organismi pubblici consultati e tenuti a fornire apporti tecnici e conoscitivi, utili ad incrementare il quadro di riferimento ai fini della formazione della presente variante sono stati:

- la **Regione Toscana**:
- la **Provincia di Siena**:

- la **Soprintendenza Belli Arti e Paesaggio** delle Province di Siena, Grosseto e Arezzo
- la **Soprintendenza per i Beni Archeologici** della Toscana
- la **Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici** della Toscana
- l' **Autorità Idrica Toscana**
- l' **ARPAT**
- I **Comuni contermini**: Sinalunga, Torrita di Siena, Pienza, San Giovanni d'Asso, Asciano, Rapolano Terme;
- Gli **Ordini** e i **Collegi professionali** (Architetti, Agronomi e Forestali, Ingegneri, Geologi, Geometri, Periti industriali, Periti Agrari)
- Le **Associazioni di Categorie economiche:**
  CONFAGRICOLTURA SIENA
  CIA – SIENA
  COLDIRETTI – SIENA
- **Acquedotto del Fiora**
- **NUOVE ACQUA S.p.a.**
- **ATO RIFIUTI TOSCANA SUD**
- **UNIONE dei COMUNI della VALDICHIANA SENESE**

Entro il termine stabilito per l'invio dei contributi, richiesti con lettera prot. 19535 del 15.12.2015, a firma del Responsabile del procedimento non è pervenuto alcun contributo.
Con nota in data 10/02/2016 acquisita al protocollo con il n° 534 la Provincia di Siena ha inoltrato il "verbale di valutazione degli interventi all'interno delle aree di pertinenza dei BSA" alle cui prescrizioni l'amministrazione comunale si è adeguata nella stesura definitiva delle NTA in variante al Regolamento Urbanistico;

Verifica di assoggettabilità alla VAS

Contemporaneamente alle prime fasi di studio, di analisi conoscitiva e di avvio della variante normativa, è stato iniziato il processo di Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS), che rappresenta lo strumento attraverso il quale si attesta la necessità di svolgere o meno analisi e studi di tipo ambientale, sulle scelte del quadro previsionale strategico della pianificazione.

L’Autorità Competente ai fini VAS ha quindi provveduto ad inviare, agli Enti competenti in materia ambientale, il documento di cui all’articolo 22 della L.R. n.10/2010 per la verifica di assoggettabilità alla procedura di VAS ai sensi dell’art. 5 comma 3 della stessa legge regionale.

I soggetti coinvolti nel procedimento ai fini VAS, così come individuati con D.G.C. n°85 del 07/10/2015, successivamente modificata con D.G.C. n. 95 del 04/11/2015, sono stati:

- **Autorità Competente** in tema di V.A.S.: il Responsabile incaricato di P.O. della gestione Associata “ Edilizia Privata ”, tra i Comuni di Sinalunga e Trequanda;
- **Autorità Procedente** il Consiglio Comunale;
- **Proponente** la Giunta comunale supportata dall’Ufficio Tecnico Comunale.

I soggetti competenti in materia ambientale a cui è stato inviato il Documento Preliminare di Verifica di Assoggettabilità a VAS, con nota prot. 5638 del 15.12.2015, sono stati:

- la **Regione Toscana**:
  Direzione generale delle politiche territoriali, ambientali e per la mobilità
  Paesaggio
  Settore Valutazione Ambientale Strategica
- la **Provincia di Siena**:
  Settore Assetto del Territorio
  Settore Politiche Ambientali
- la **Soprintendenza Belli Arti e Paesaggio** delle Province di Siena, Grosseto e Arezzo
- la **Soprintendenza per i Beni Archeologici** della Toscana
- la **Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici** della Toscana
- l’ **Autorità Idrica Toscana**
- l’ **ARPAT**
- I **Comuni contermini**: Sinalunga, Torrita di Siena, Pienza, San Giovanni d’Asso, Asciano, Rapolano Terme;
- Gli **Ordini** e i **Collegi professionali** (Architetti, Agronomi e Forestali, Ingegneri, Geologi, Geometri, Periti industriali, Periti Agrari)
- Le **Associazioni di Categorie economiche:**
  CONFAGRICOLTURA SIENA
  CIA – SIENA
  COLDIRETTI – SIENA

- **Acquedotto del Fiora**
- **NUOVE ACQUA S.p.a.**
- **ATO RIFIUTI TOSCANA SUD**
- **UNIONE dei COMUNI della VALDICHIANA SENESE**

Con D.G. n. 4 del 20/01/2016 del Comune di Trequanda è stata successivamente modificata la D.G.C. n. 95 del 4.11.2015, relativa all'individuazione e nomina delle figure coinvolte nel procedimento di formazione, adozione, approvazione e di Valutazione Ambientale Strategica della variante normativa in oggetto, a seguito del riassetto organizzativo attuato dai Comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni della Valdichiana Senese: Cetona, San Casciano dei Bagni, Sarteano Pienza e Trequanda, che ha previsto, a partire dal 01.01.2016, la gestione di tutte le funzioni fondamentali tramite l'Unione dei Comuni della Valdichiana Senese ;

A seguito della suddetta variazione sono state quindi individuate le seguenti nuove figure coinvolte nel procedimento in oggetto:

Arch. Elisabetta Marcellini – Responsabile del Servizio della G.A. "Pianificazione Urbanistica ed edilizia in ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione urbanistica di livello sovra comunale" per i Comuni di Cetona, San Casciano dei Bagni, Trequanda, Pienza e Sarteano, Lavori pubblici Comuni di San Casciano e Cetona : **Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 18 della L.R. 65/2014**

Geom. Luca Cortonesi – Responsabile del Servizio della G.A. area 5 Edilizia Privata, Servizio Comuni di Trequanda e Pienza: **Autorità Competente ai fini VAS.**

A chiusura del percorso di verifica assoggettabilità, in data 12/02/2016, l'Autorità Competente ai fini VAS, così come sopra individuata, ha dichiarato ai sensi dell'art. 22 della LR n. 10/2012 la non assoggettabilità alla VAS della variante in oggetto, pubblicando, tramite il Garante per l'informazione, le relative determinazioni sul sito web istituzionale.

Il percorso partecipativo

Il Garante dell'informazione e della partecipazione ai sensi dell'art. 37 della L.R. n.65/2014

è il Segretario Comunale, giusta D.G.C. n. 85 del 07.10.2015 successivamente modificata con D.G.C. n. 95 del 04.11.2015, nella persona della Dott.ssa Luana della Giovampaola.
Il processo partecipativo ha visto la convocazione, da parte del Garante dell'informazione, per il giorno 8 Gennaio 2015, di un incontro pubblico, appositamente dedicato, aperto a tutta la cittadinanza, con la finalità di illustrare i contenuti della variante e nel contempo raccogliere proposte, suggerimenti, indicazioni critiche, utili al processo di formazione della variante, nello spirito della partecipazione secondo le disposizione di legge in materia e importanti per l'implementazione delle conoscenze nell'ambito formativo del processo decisionale.
In accordo con il Garante dell'Informazione e della Partecipazione si determina che dopo l'adozione del provvedimento saranno garantite ulteriori modalità di partecipazione così come indicate nel Documento di Avvio di Procedimento.

La coerenza con le disposizioni contenute negli atti di governo del territorio e nei piani di settore.

Le verifiche di coerenza della variante, con le disposizioni contenute nei principali atti di governo del territorio e nei piani di settore, hanno riguardato:

- i profili di coerenza esterna e interna con gli strumenti di pianificazione territoriale e comunale (PIT-PPR; PTCP; PS);
- il rispetto dei criteri per l'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato di cui all'articolo 4 della L.R. 65/2014 secondo le indicazioni dell'art. 224 della stessa legge regionale;
- il rispetto delle disposizioni relative al territorio rurale di cui al Titolo IV, Capo III della L.R. n.65/2014 e del relativo regolamento regionale ancora in vigore;
- il rispetto delle disposizioni di cui al titolo V della L.R. n.65/2014.

Sulla base dei contenuti della variante così come esplicitati negli atti fino ad oggi redatti, e delle interpretazioni valutative effettuate in sede di formazione della variante stessa, da quanto specificato nel documento preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS e successivamente certificato dall'Autorità Competente in sede di conclusione del procedimento di verifica di Assoggettabilità a VAS, si ritiene che i contenuti delle NTA del RU vigente, così come modificati con la variante in oggetto:

- siano coerenti con la disciplina e con il dimensionamento del vigente piano strutturale e non determinano la necessità di effettuare una variante allo stesso;
- non determinino una riduzione irreversibile delle componenti costitutive del patrimonio territoriale, riferito all'intero territorio comunale, così come individuate all'articolo 3, comma 2, della L.R. n.65/2014;
- non comportino variazioni delle regole di tutela, riproduzione e trasformazione degli elementi identitari riconosciuti nello statuto del vigente piano strutturale (invarianti strutturali);
- non presentino profili di incoerenza con gli strumenti di pianificazione territoriale sovraordinata;
- non comportino profili di incoerenza con le disposizioni relative al territorio rurale di cui al Titolo IV, Capo III della L.R. n.65/2014;
- non comportino variazioni significative delle previsioni urbanistiche ed edilizie rispetto a quanto già previsto nel vigente regolamento urbanistico; in particolare di quelle ammesse all'esterno del territorio urbanizzato, così come definito e perimetrato dal vigente piano strutturale, in conformità con le disposizioni transitorie di cui all'articolo 224 della L.R. n.65/2014;
- non comportino incremento sostanziale del carico urbanistico così come definito nell'Allegato A del D.P.G.R. n.64/R/2013.

Per quanto sopra descritto:
nel rispetto delle disposizioni transitori e finali di cui al Titolo IX della L.R. n.65/2014 e in merito alle specifiche competenze del Responsabile del Procedimento ai sensi dell'articolo 18 della L.R. n.65/2014;

si certifica

che l'adozione della presente **variante normativa al Regolamento Urbanistico del Comune di Trequanda relativa alla *disciplina del territorio rurale* e *adeguamento al DPGR 64/R/2013*** avviene nel rispetto:
1) dei profili di coerenza esterna e interna con gli strumenti di pianificazione territoriale e comunale (PIT-PPR; PTCP; PS);

2) dei criteri per l’individuazione del perimetro del territorio urbanizzato di cui all’articolo 4 della L.R. 65/2014 in conformità con le disposizioni transitorie di cui all’articolo 224 della stessa legge regionale;

3) delle disposizioni relative al territorio rurale di cui al Titolo I, Capo I, della L.R. n.65/2014, con particolare riferimento alla tutela e riproduzione del patrimonio territoriale;

4) delle disposizioni relative al territorio rurale di cui al Titolo V della L.R. n.65/2014;

5) delle disposizioni relative al territorio rurale di cui al Titolo IV, Capo III della L.R. n.65/2014 e del relativo regolamento regionale ancora in vigore.

Trequanda li 15/02/2016

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Elisabetta Marcellini